REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2020/G13.17/2-2

Allegati: -

Oggetto: **S800** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi presso la Cava San Rocco nel Comune di Millesimo (SV) –

Proponente: Roccamar S.r.l.

Riscontro a Vs. nota prot. n. PG/2021/271046 del 12/08/2021.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

In riferimento alla Vs. nota PG/2021/271046 del 12 agosto 2021, con cui si chiedeva di fornire contributo istruttorio nell'ambito del procedimento in oggetto, si comunica quanto segue, in continuità con la nostra precedente nota PG/2021/151414 del 3/5/2021.

Il progetto predisposto riguarda l'installazione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi nell'ambito della variante al progetto di recupero ambientale della Cava San Rocco di Millesimo, in cui l'attività estrattiva è già terminata. In particolare nella parte bassa, tra la SP 51 e la zona dove si costruirà il rilevato per la ricucitura con la falesia a destra del fronte, verrà realizzata una piazzola impermeabilizzata che ospiterà un frantoio mobile su cingoli e in cui verranno effettuate le operazioni necessarie al recupero e riutilizzo di macerie da demolizione. Tale impianto, che ha la finalità di produrre il materiale necessario al rimodellamento geomorfologico e per cui si ipotizza un potenziale massimo superiore alle 120 t/giorno, con funzionamento discontinuo, verrà rimosso al termine dei lavori.

Il materiale abbancato, costituito da terre e rocce da scavo classificate come sottoprodotti e da macerie da demolizione, è stimato pari a circa 170.000 m^3 per un periodo di 2-3 anni. Si prevede l'abbancamento di una quantità massima pari a 300 m^3 al giorno e di conseguenza un aumento di traffico indotto pari a 3 veicoli all'ora.

Esaminato lo Studio preliminare ambientale, relativamente alle matrici di competenza dello scrivente Settore, si osserva quanto segue:

Emissioni in atmosfera.

Le emissioni diffuse di polveri si possono originare principalmente durante il deposito, la lavorazione o la movimentazione dei materiali e possono essere adeguatamente mitigate, secondo il proponente, con l'adozione delle misure previste al paragrafo 4.3.4 dello Studio Preliminare Ambientale. L'aumento del traffico indotto nella realizzazione del progetto ha un impatto trascurabile per le emissioni in atmosfera.

Rumore

Data la presenza di alcuni edifici nella zona circostante l'area di cava, si è ritenuto, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di richiedere di la documentazione trasmessa con la Relazione previsionale di impatto acustico.

Esaminata la documentazione integrativa prodotta dal Proponente, si osserva che la stessa risponde formalmente a quanto richiesto. Tuttavia, la documentazione in parola presenta alcune carenze generali e, in particolare, in relazione alle elaborazioni per la determinazione del livello di emissione. Lo studio non presenta un chiaro inquadramento della classe acustica dell'area, indicando genericamente che la zona è in Classe III senza specificare se la stessa è assegnata sia all'area produttiva sia ai ricettori esaminati, né riportando uno stralcio cartografico della classificazione acustica che possa chiarire tale aspetto. Appare inoltre non del tutto chiara la descrizione delle sorgenti di rumore: se da una parte il tecnico indica che si prevede di installare (in aggiunta all'attività già presente) un frantumatore modl LT95 di costruzione Persico, nelle conclusioni dello studio si parla genericamente di quattro sorgenti S1, S2, S3, S4 e e si riporta un valore complessivo di pressione sonora pari a 89,6 dB(A), senza fornire indicazioni sulle caratteristiche e sull'ubicazione delle stesse. Non appare infine correttamente utilizzata la formula di propagazione dell'energia sonora, né viene specificato il campo acustico ipotizzato.

Tanto premesso, tenuto conto delle incertezze sulla stima degli impatti sul comparto rumore sopra evidenziate, non è possibile escludere con certezza eventuali impatti negativi per tale componente sul recettore esaminato.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 16-09-
2021 22:55:55
Certificato valido
dal 02-07-2020
al 02-07-2023